VERBALE CONSIGLIO CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (STPA)

Il 29 ottobre 2026, alle ore 09:00 in modalità telematica, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

1. Scheda di Monitoraggio Annuale 2026

Presiede il Prof. Vincenzo Musella, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Il Presidente attesta i presenti (P), gli assenti giustificati (AG) e gli assenti (A):

COGNOME	**Nome**	**P**	**AG**	**A**
Docenti				
BONACCI	Sonia	X		
BRITTI	Domenico	X		
FERRO	Yvelise	X		
IACCINO	Enrico	X		
LUCCHINO	Valeria	X		
MARE	Rosario	X		
MAUROTTI	Samantha	X		
MORITTU	Valeria Maria	X		
MUSELLA	Vincenzo	X		
NACCARI	Clara	X		
NARDI	Monica	X		
PALMA	Ernesto		X	
PEROZZIELLO	Gerardo	X		
PEPE	Paola	X		
PIRAS	Cristian	X		
PREIANO'	Maria Immacolata	X		
REINA	Rocco		X	
RONCADA	Paola	X		
Contrattisti				
ALCARO	Rosa	X		
AVOLIO	Michelino			X
BAVA	Roberto	X		
CARPINO	Santo			X
DONATO	Giulia			X
LORENA	Antonio			X
LUPIA	Carmine	X		

MAURO	Filippo			X
PANDULLO	Nicola	X		
PROCOPIO	Anna Caterina	X		
SPINA	Anna Antonella	X		
TALARICO	Filomena	X		
VASSALOTTI	Giuseppe			X
Rappresentanti Studenti				
BRESCIA	Francesco	X		
PELLEGRINO	Maria Teresa	X		

1. Scheda di Monitoraggio Annuale

Il Presidente presenta la Scheda di Monitoraggio Annuale 2026 del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio, esaminata la documentazione, esprime una valutazione complessivamente favorevole dell'analisi svolta, che dà conto dei miglioramenti registrati e delle criticità tuttora presenti. Nel corso della discussione viene evidenziata l'opportunità di integrare il piano di miglioramento con obiettivi misurabili, corredati da indicatori di riferimento, risultati attesi, responsabilità e tempi di verifica, con particolare riguardo alla riduzione degli abbandoni, alla regolarità delle carriere e agli esiti occupazionali.

Il Consiglio richiama inoltre la necessità di approfondire, con il supporto degli uffici competenti, la variazione del denominatore dell'indicatore iC05, passato da 20 nel 2024 a 6 nel 2025, chiarendone le ragioni anche ai fini della verifica della sostenibilità didattica della revisione ordinamentale proposta.

Il Consiglio precisa espressamente che l'approvazione riguarda esclusivamente la SMA e non comporta l'approvazione della proposta di revisione ordinamentale richiamata nel documento allegato, la quale resta subordinata a separata istruttoria, alle verifiche di sostenibilità e al relativo iter di approvazione.

Al termine della discussione, il Consiglio approva la SMA allegata al presente verbale con il voto favorevole di tutti i componenti votanti, ad eccezione del Prof. Perozziello, che si astiene in quanto componente del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Il Consiglio incarica quindi il Presidente di trasmettere alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica il presente verbale, unitamente al file contenente il dettaglio degli indicatori di riferimento.

Esaurita la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13:00 del 29 ottobre 2026.

Il Presidente del CCdL in STPA

Prof. Vincenzo Musella

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

SMA–STPA–2026

Informazioni generali	**Dati del Corso di Studio**
Ateneo	Università degli Studi «Magna Graecia» di Catanzaro
Sede / codice	Catanzaro / 0790106203800001
Classe / interclasse	L-38 R / –
Tipo / durata / erogazione	Laurea triennale / 3 anni / Convenzionale
Ateneo / area geografica	Statale, tradizionale / Sud e Isole
Presidente del CCdL	Prof. Vincenzo Musella

Composizione della scheda

La parte I riporta le informazioni di contesto e tutte le serie presenti nella scheda ANVUR del 03/10/2026, generata il 22/10/2026: 38 voci, di cui 7 di consistenza e 31 indicatori, per complessive 176 righe annuali. Sono conservati valori del CdS e riferimenti territoriali e nazionali e, dove previsti, numeratori e denominatori. Sono omesse soltanto le colonne dei confronti di Ateneo, interamente prive di dati. La parte II contiene il commento e il piano di miglioramento.

PARTE I • DATI DELLA SCHEDA ANVUR

Sono riportate tutte le annualità disponibili. Num. = numeratore; Den. = denominatore; Ind. = valore dell'indicatore. Le unità % e ‰ sono mantenute come pubblicate. Le medie di area e Italia riguardano gli atenei non telematici. Le colonne dei confronti di Ateneo sono omesse perché interamente vuote nella fonte.

Programmazione dell'accesso e corsi confrontabili

Voce	**2025**	**2024**	**2023**	**2022**	**2021**
Programmazione nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione locale	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Nessuna programmazione	No	No	No	No	No
Altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Altri CdS della stessa classe nell'area, non telematici	5	5	5	4	4

Voce	2025	2024	2023	2022	2021
Altri CdS della stessa classe in Italia, non telematici	22	22	22	20	19

Informazioni di contesto e consistenza degli studenti

iC00a • Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)

Anno	CdS	Area geografica non telematici	Atenei non telematici in Italia
2021	102	113,4	96,5
2022	69	106,0	88,8
2023	34	84,5	74,0
2024	24	88,3	77,2
2025	28	76,5	67,4

iC00b • Immatricolati puri (L; LMCU)

Anno	CdS	Area geografica non telematici	Atenei non telematici in Italia
2021	53	80,8	73,7
2022	25	76,6	68,1
2023	22	64,3	56,9
2024	21	75,2	62,5
2025	23	54,0	48,2

iC00d • Iscritti (L; LMCU; LM)

Anno	CdS	Area geografica non telematici	Atenei non telematici in Italia
2021	169	307,6	227,0
2022	126	283,8	208,8
2023	97	193,1	180,9
2024	87	192,3	190,3
2025	80	187,0	185,3

iC00e • Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)

Anno	CdS	Area geografica non telematici	Atenei non telematici in Italia
2021	96	212,8	177,1
2022	63	194,4	171,3
2023	49	134,0	148,8
2024	43	141,1	152,4
2025	50	139,9	146,5

iC00f • Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)

Anno	CdS	Area geografica non telematici	Atenei non telematici in Italia
2021	80	171,2	152,6
2022	50	151,2	139,0
2023	40	104,0	117,8
2024	36	116,9	123,1
2025	41	109,3	112,4

iC00g • Laureati entro la durata normale del corso (L; LM; LMCU)

Anno	CdS	Area geografica non telematici	Atenei non telematici in Italia
2021	2	23,8	19,6
2022	2	22,0	18,0
2023	4	23,0	15,4
2024	1	24,0	18,0
2025	3	19,4	18,1

iC00h • Laureati (L; LM; LMCU)

Anno	CdS	Area geografica non telematici	Atenei non telematici in Italia
2021	18	45,4	37,9
2022	16	44,4	34,8
2023	18	48,4	32,6
2024	12	45,8	34,8
2025	12	40,4	33,9

Gruppo A • Indicatori relativi alla didattica

iC01 • Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	13	96	13,5%	73,8	212,8	34,7%	61,3	177,1	34,6%
2022	11	63	17,5%	71,8	194,4	36,9%	65,8	171,3	38,4%
2023	11	49	22,4%	52,9	134,0	39,4%	60,8	148,8	40,8%
2024	22	43	51,2%	55,9	141,1	39,6%	62,1	152,4	40,7%

iC02 • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	2	18	11,1%	23,8	45,4	52,4%	19,6	37,9	51,7%
2022	2	16	12,5%	22,0	44,4	49,5%	18,0	34,8	51,9%
2023	4	18	22,2%	23,0	48,4	47,5%	15,4	32,6	47,1%
2024	1	12	8,3%	24,0	45,8	52,4%	18,0	34,8	51,6%
2025	3	12	25,0%	19,4	40,4	48,0%	18,1	33,9	53,5%

iC02BIS • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	8	18	44,4%	32,2	45,4	70,9%	27,5	37,9	72,4%
2022	7	16	43,8%	31,8	44,4	71,6%	26,1	34,8	75,0%
2023	7	18	38,9%	33,6	48,4	69,4%	22,8	32,6	70,0%
2024	2	12	16,7%	31,0	45,8	67,7%	25,5	34,8	73,1%
2025	3	12	25,0%	26,6	40,4	65,8%	26,1	33,9	76,9%

iC03 • Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre regioni

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	4	102	3,9%	31,6	113,4	27,9%	34,5	96,5	35,7%
2022	2	69	2,9%	25,4	106,0	24,0%	30,1	88,8	33,9%
2023	0	34	0,0%	22,5	84,5	26,6%	24,1	74,0	32,5%
2024	0	24	0,0%	20,0	88,3	22,6%	22,0	77,2	28,4%
2025	0	28	0,0%	16,8	76,5	22,0%	20,1	67,4	29,9%

iC05 • Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	96	27	3,6	212,7	31,7	6,7	192,4	31,0	6,2
2022	63	23	2,7	195,2	30,0	6,5	176,1	29,8	5,9

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2023	49	20	2,5	164,3	27,0	6,1	161,9	31,6	5,1
2024	43	20	2,2	176,9	28,0	6,3	167,7	33,0	5,1
2025	50	6	8,3	176,3	28,6	6,2	165,7	33,3	5,0

iC06 • Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L): laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	5	15	33,3%	9,4	39,0	24,1%	11,2	29,1	38,5%
2022	8	14	57,1%	10,8	34,2	31,6%	12,6	28,8	43,8%
2023	4	12	33,3%	13,8	35,6	38,8%	12,0	26,8	44,7%
2024	7	15	46,7%	13,4	37,0	36,2%	11,3	24,2	46,6%
2025	1	8	12,5%	9,4	30,2	31,1%	12,1	25,4	47,4%

iC06BIS • Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L): laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	4	15	26,7%	8,2	38,8	21,1%	10,4	29,0	35,8%
2022	7	14	50,0%	9,6	34,0	28,2%	11,7	28,7	40,8%
2023	4	12	33,3%	13,2	35,2	37,5%	11,7	26,5	44,1%
2024	6	15	40,0%	13,0	37,0	35,1%	10,8	24,1	44,7%
2025	1	8	12,5%	8,8	30,0	29,3%	11,5	25,3	45,5%

iC06TER • Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L): laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	4	8	50,0%	8,2	15,0	54,7%	10,4	14,6	70,9%
2022	7	9	77,8%	9,6	14,6	65,8%	11,7	16,0	73,4%
2023	4	6	66,7%	13,2	17,2	76,7%	11,7	14,8	78,8%

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2024	6	9	66,7%	13,0	18,4	70,7%	10,8	14,4	74,8%
2025	1	2	50,0%	8,8	14,2	62,0%	11,5	15,0	76,7%

iC08 • Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	8,00	8,00	100,0%	14,8	14,8	100,0%	13,5	13,5	99,4%
2022	7,00	7,00	100,0%	13,3	13,3	100,0%	12,5	12,5	99,3%
2023	7,00	7,00	100,0%	14,3	14,3	100,0%	11,9	12,0	99,0%
2024	7,00	7,00	100,0%	14,7	14,9	99,0%	12,0	12,1	99,0%
2025	7,00	7,00	100,0%	13,4	13,4	100,0%	11,4	11,4	99,3%

Gruppo B • Indicatori di internazionalizzazione

iC10 • Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	0	1.670	0,0‰	16,4	6.374,4	2,6‰	26,1	4.977,9	5,3‰
2022	0	1.171	0,0‰	14,6	5.867,0	2,5‰	21,5	5.176,8	4,1‰
2023	0	1.068	0,0‰	9,4	4.263,6	2,2‰	27,3	4.876,9	5,6‰
2024	0	1.412	0,0‰	2,1	4.491,0	0,5‰	39,2	4.905,5	8,0‰

iC10BIS • Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	0	2.281	0,0‰	19,2	7.976,4	2,4‰	26,1	5.493,2	4,8‰
2022	0	1.756	0,0‰	15,8	7.543,4	2,1‰	24,7	5.430,0	4,5‰
2023	0	1.870	0,0‰	18,1	5.435,4	3,3‰	33,3	5.147,8	6,5‰
2024	0	2.116	0,0‰	2,1	5.464,1	0,4‰	39,5	5.373,0	7,4‰

iC11 • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	0	2	0,0‰	0,2	23,8	8,4‰	0,5	20,5	25,5‰
2022	0	2	0,0‰	0,0	22,0	0,0‰	0,9	18,9	47,9‰
2023	0	4	0,0‰	0,4	23,0	17,4‰	1,0	16,9	59,2‰
2024	0	1	0,0‰	0,4	24,0	16,7‰	1,4	20,8	68,4‰
2025	0	3	0,0‰	0,2	19,4	10,3‰	1,1	19,9	57,6‰

iC12 • Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	0	102	0,0‰	1,2	113,4	10,6‰	2,0	96,5	20,7‰
2022	1	69	14,5‰	2,0	106,0	18,9‰	2,9	88,8	32,2‰
2023	0	34	0,0‰	0,7	84,5	7,9‰	2,1	74,0	28,8‰
2024	0	24	0,0‰	0,3	88,3	3,8‰	1,6	77,2	20,8‰
2025	0	28	0,0‰	0,8	76,5	10,9‰	2,1	67,4	31,6‰

Gruppo E • Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13 • Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	12,2	60,0	20,3%	18,6	59,2	31,4%	23,0	59,1	39,0%
2022	15,0	60,0	25,1%	17,1	59,2	28,9%	23,1	59,1	39,1%
2023	21,4	60,0	35,6%	23,4	59,3	39,4%	26,1	59,2	44,0%
2024	24,0	60,0	40,0%	24,1	59,3	40,6%	26,9	59,4	45,3%

iC14 • Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	13	53	24,5%	35,6	80,8	44,1%	38,4	73,7	52,1%
2022	5	25	20,0%	34,0	76,6	44,4%	37,9	68,1	55,6%
2023	10	22	45,5%	35,0	64,3	54,4%	34,1	56,9	59,9%
2024	9	21	42,9%	42,0	75,2	55,9%	34,8	62,5	55,7%

iC15 • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	10	53	18,9%	28,4	80,8	35,1%	30,9	73,7	41,9%
2022	5	25	20,0%	25,2	76,6	32,9%	30,6	68,1	44,9%
2023	10	22	45,5%	27,2	64,3	42,2%	28,0	56,9	49,2%
2024	8	21	38,1%	33,5	75,2	44,6%	28,9	62,5	46,2%

iC15BIS • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno un terzo dei CFU previsti al I anno

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	10	53	18,9%	28,6	80,8	35,4%	31,1	73,7	42,2%
2022	5	25	20,0%	25,6	76,6	33,4%	30,9	68,1	45,4%
2023	10	22	45,5%	27,2	64,3	42,2%	28,0	56,9	49,2%
2024	8	21	38,1%	33,5	75,2	44,6%	29,0	62,5	46,4%

iC16 • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	2	53	3,8%	13,4	80,8	16,6%	16,9	73,7	22,9%
2022	4	25	16,0%	12,4	76,6	16,2%	15,9	68,1	23,3%
2023	7	22	31,8%	15,7	64,3	24,4%	15,1	56,9	26,5%
2024	7	21	33,3%	16,0	75,2	21,3%	15,9	62,5	25,5%

iC16BIS • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	2	53	3,8%	14,4	80,8	17,8%	17,8	73,7	24,1%
2022	4	25	16,0%	12,6	76,6	16,4%	16,1	68,1	23,7%
2023	7	22	31,8%	15,7	64,3	24,4%	15,3	56,9	27,0%
2024	7	21	33,3%	16,7	75,2	22,2%	16,3	62,5	26,2%

iC17 • Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	8	76	10,5%	27,0	109,2	24,7%	24,9	79,0	31,5%
2022	2	79	2,5%	25,6	100,2	25,5%	22,4	73,8	30,4%
2023	5	61	8,2%	23,0	93,8	24,5%	20,8	73,9	28,1%
2024	2	53	3,8%	23,6	80,8	29,2%	24,2	73,7	32,9%

iC18 • Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	13	18	72,2%	33,0	45,2	73,0%	27,5	40,3	68,3%
2022	14	14	100,0%	33,6	44,2	76,0%	24,1	35,4	68,1%
2023	9	18	50,0%	30,0	45,2	66,4%	20,8	31,8	65,4%
2024	7	11	63,6%	26,4	36,8	71,7%	23,5	35,1	67,0%
2025	8	11	72,7%	17,0	26,0	65,4%	21,1	32,5	64,8%

iC19 • Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	568	1.142	49,7%	1.239,5	1.805,2	68,7%	1.379,9	1.767,6	78,1%
2022	486	1.214	40,0%	1.195,0	1.757,3	68,0%	1.332,3	1.692,5	78,7%
2023	504	1.168	43,2%	946,1	1.375,7	68,8%	1.255,7	1.640,7	76,5%

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2024	414	1.224	33,8%	1.003,0	1.463,1	68,6%	1.330,4	1.742,5	76,4%
2025	448	1.272	35,2%	1.135,9	1.504,1	75,5%	1.390,3	1.670,1	83,3%

iC19BIS • Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	568	1.142	49,7%	1.401,5	1.805,2	77,6%	1.488,3	1.767,6	84,2%
2022	534	1.214	44,0%	1.328,3	1.757,3	75,6%	1.442,3	1.692,5	85,2%
2023	592	1.168	50,7%	1.056,9	1.375,7	76,8%	1.380,0	1.640,7	84,1%
2024	454	1.224	37,1%	1.132,6	1.463,1	77,4%	1.468,3	1.742,5	84,3%
2025	576	1.272	45,3%	1.261,9	1.504,1	83,9%	1.474,7	1.670,1	88,3%

iC19TER • Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	744	1.142	65,1%	1.601,2	1.805,2	88,7%	1.564,7	1.767,6	88,5%
2022	766	1.214	63,1%	1.534,3	1.757,3	87,3%	1.516,0	1.692,5	89,6%
2023	728	1.168	62,3%	1.219,6	1.375,7	88,7%	1.474,5	1.640,7	89,9%
2024	560	1.224	45,8%	1.249,0	1.463,1	85,4%	1.540,7	1.742,5	88,4%
2025	664	1.272	52,2%	1.325,9	1.504,1	88,1%	1.536,0	1.670,1	92,0%

Approfondimento • Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21 • Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	27	53	50,9%	51,6	80,8	63,9%	52,7	73,7	71,5%
2022	12	25	48,0%	50,0	76,6	65,3%	50,9	68,1	74,6%
2023	14	22	63,6%	48,2	64,3	74,9%	45,1	56,9	79,3%

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2024	11	21	52,4%	48,3	75,2	64,3%	39,7	62,5	63,6%

iC22 • Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	0	79	0,0%	19,4	100,2	19,4%	16,9	73,8	22,8%
2022	5	61	8,2%	18,8	93,8	20,0%	15,2	73,9	20,5%
2023	1	53	1,9%	18,8	80,8	23,3%	17,8	73,7	24,2%
2024	3	25	12,0%	10,6	76,6	13,8%	14,8	68,1	21,7%

iC23 • Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	9	53	17,0%	9,2	80,8	11,4%	7,9	73,7	10,7%
2022	6	25	24,0%	9,8	76,6	12,8%	8,3	68,1	12,2%
2023	2	22	9,1%	7,8	64,3	12,2%	6,8	56,9	12,0%
2024	2	21	9,5%	3,7	75,2	4,9%	2,7	62,5	4,4%

iC24 • Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	53	76	69,7%	62,6	109,2	57,3%	39,5	79,0	50,0%
2022	66	79	83,5%	57,2	100,2	57,1%	38,2	73,8	51,8%
2023	53	61	86,9%	58,6	93,8	62,5%	42,3	73,9	57,2%
2024	40	53	75,5%	48,2	80,8	59,7%	39,9	73,7	54,1%

Approfondimento • Soddisfazione e occupabilità

iC25 • Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	17	18	94,4%	40,6	45,2	89,8%	36,1	40,3	89,6%
2022	14	14	100,0%	41,4	44,2	93,7%	32,0	35,4	90,3%
2023	15	18	83,3%	42,4	45,2	93,8%	28,6	31,8	90,1%
2024	10	11	90,9%	33,8	36,8	91,8%	31,4	35,1	89,6%
2025	11	11	100,0%	21,7	26,0	83,3%	28,4	32,5	87,2%

Approfondimento • Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	169	9,5	17,8	311,2	14,9	20,9	275,5	14,3	19,3
2022	126	10,1	12,5	289,7	14,5	19,9	250,5	13,9	18,1
2023	97	9,0	10,8	238,6	11,4	21,0	224,5	13,5	16,7
2024	87	10,2	8,5	241,3	12,2	19,8	228,0	14,2	16,1
2025	80	4,2	19,0	234,6	11,5	20,3	224,1	13,5	16,6

iC28 • Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza

Anno	CdS			Media area geografica non telematici			Media atenei non telematici in Italia		
	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.	Num.	Den.	Ind.
2021	64	4,0	16,0	106,5	3,9	27,2	95,8	3,7	25,6
2022	33	4,2	7,9	99,7	3,8	25,9	87,5	3,8	23,1
2023	28	3,9	7,2	91,3	3,6	25,3	78,3	3,9	20,2
2024	21	4,2	5,0	97,6	3,6	27,3	82,9	3,9	21,3
2025	26	4,2	6,2	84,9	3,8	22,2	77,3	3,9	19,7

PARTE II • COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI

1. Ingressi, consistenza e produttività

La lettura degli ingressi conserva l'osservazione di contesto formulata nella SMA 2025: una parte delle iscrizioni del passato era collegata all'acquisizione di CFU da convalidare in altri percorsi e la revisione del piano di studi era stata individuata come intervento per rafforzare la specificità di STPA. Il ridimensionamento numerico non va quindi letto isolatamente dagli obiettivi formativi del corso; allo stesso tempo, tale osservazione non elimina la necessità di recuperare ingressi coerenti con il percorso.

Gli avvii passano da 102 nel 2021 a 69, 34, 24 e 28 nelle annualità successive; gli immatricolati puri da 53 a 25, 22, 21 e 23. Nel 2025 si registra pertanto una ripresa rispetto al 2024: +16,7% negli avvii e +9,5% negli immatricolati puri. Le medie degli avvii scendono invece da 88,3 a 76,5 nell'area e da 77,2 a 67,4 in Italia. Il recupero locale è favorevole, pur restando lontano dai livelli storici e dai riferimenti attuali.

Gli iscritti totali diminuiscono da 87 a 80, mentre aumentano i regolari, da 43 a 50, e i regolari immatricolati puri, da 36 a 41. La ripresa degli ingressi e della componente regolare va mantenuta distinta dalla consistenza complessiva. In risposta alla persistente debolezza dell'attrattività è stata proposta una modifica ordinamentale. La proposta mantiene la collocazione nella classe L-38 e ridefinisce denominazione, identità formativa e profilo professionale, integrando produzioni animali, salute animale, sicurezza alimentare e sostenibilità secondo l'approccio One Health. Il percorso di revisione costituisce il principale riferimento per le azioni future descritte al punto 5.

Il miglioramento della produttività richiamato nella SMA 2025 si rafforza. iC01 cresce dal 13,5% del 2021 al 17,5%, 22,4% e 51,2% del 2024. Nell'ultimo confronto gli studenti con almeno 40 CFU passano da 11/49 a 22/43: il progresso riguarda anche il numeratore. Il 51,2% supera il 39,6% di area e il 40,7% nazionale. iC13 passa dal 20,3% del 2021 al 40,0% del 2024, vicino al 40,6% di area, pur sotto il 45,3% nazionale.

Questi esiti sono coerenti con il progresso nell'acquisizione dei CFU che il precedente monitoraggio associava alla rimodulazione del percorso. La conferma riguarda la produttività osservata; la valutazione di prosecuzione e completamento richiede invece i rispettivi indicatori, che non presentano tutti lo stesso andamento.

2. Prosecuzione, completamento e abbandoni del CdS

La SMA 2025 descriveva un miglioramento degli indicatori del primo anno. Nel nuovo aggiornamento questo giudizio va articolato: iC16 e iC16bis passano dal 31,8% al 33,3%, con sette studenti in entrambe le annualità (7/22 e 7/21), e restano sopra le rispettive medie. iC14 diminuisce invece dal 45,5% al 42,9% (9/21), sotto il 55,9% di area e il 55,7% nazionale; iC15 e iC15bis scendono dal 45,5% al 38,1%. Il progresso storico rispetto al 2021 non coincide dunque con una crescita uniforme nell'ultima annualità.

I laureati totali restano dodici; quelli entro la durata normale passano da uno a tre. iC02 sale dall'8,3% al 25,0%, mantenendosi sotto il 48,0% di area e il 53,5% nazionale. iC02bis risale dal 16,7% al 25,0%, ma resta distante dal 65,8% e dal 76,9%. iC22 cresce dall'1,9% al 12,0% (3/25): il riavvicinamento al 13,8% di area deriva dal recupero del CdS e dalla riduzione del riferimento territoriale, che era 23,3%. Il divario nazionale rimane di 9,7 punti percentuali. iC17 peggiora invece dall'8,2% al 3,8% (2/53).

La precedente SMA richiamava la necessità di distinguere le carriere interessate dalla revisione del piano di studi da quelle precedenti. Il criterio resta pertinente: gli esiti devono essere collegati alle effettive coorti e agli ordinamenti applicati. I dati aggregati confermano alcuni progressi nel conseguimento del titolo in corso, non ancora un miglioramento di tutti gli esiti finali. La modifica ordinamentale ora proposta è distinta dagli interventi già richiamati nella SMA 2025: prevede un segmento comune e due curricula, «Allevamento e Produzioni Animali» e «Sorveglianza e Sanità Animale», con tutorato nelle scelte formative e maggiore integrazione fra basi scientifiche e attività applicative. Gli indicatori qui analizzati non ne misurano gli effetti, trattandosi di una proposta non ancora assunta come ordinamento attivato.

iC24 riguarda la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Scende dall'86,9% al 75,5% (40/53), ma rimane sopra il 59,7% di area e il 54,1% nazionale. La riduzione è favorevole, mentre il livello conferma la priorità del tutorato e dei piani di recupero già previsti nel 2025.

iC23 è pari al 9,5% (2/21): resta sotto il 17,0% del 2021 e il 24,0% del 2022, in linea con la riduzione dei passaggi interni richiamata nella precedente analisi, ma supera il 4,9% di area e il 4,4% nazionale. iC21 misura separatamente la prosecuzione nel sistema universitario al II anno: 52,4%, contro 64,3% e 63,6%. Le azioni da mantenere sono il monitoraggio delle carriere e il tutorato periodico, con verifica degli esiti nel CdS.

3. Provenienza, internazionalizzazione e soddisfazione

iC03 resta nullo nel 2023, 2024 e 2025; nell'ultima annualità è 0/28, contro il 22,0% di area e il 29,9% nazionale. È confermata la criticità della provenienza esclusivamente regionale dei nuovi iscritti. La SMA 2025 richiamava il confronto con altre offerte formative dell'area agro-veterinaria. La proposta di «Scienze Animali per la Salute globale» affronta il tema puntando su una maggiore riconoscibilità del profilo in uscita e sull'integrazione fra produzioni, biosicurezza, qualità delle filiere e sostenibilità. L'orientamento dovrà tradurre questa impostazione in informazioni chiare sui due curricula e sui contesti professionali, distinguendo l'offerta attiva dalla revisione proposta finché non sarà completato il relativo iter.

Gli indicatori di internazionalizzazione non mostrano il miglioramento auspicato nel 2025. iC10 e iC10bis mantengono numeratori nulli in tutte le annualità disponibili; nell'ultima sono rispettivamente 0/1.412 e 0/2.116 CFU. Le medie sono 0,5‰ e 0,4‰ nell'area, 8,0‰ e 7,4‰ in Italia. Il basso riferimento territoriale contestualizza il livello, ma non modifica la criticità del risultato locale.

iC11 registra zero laureati con almeno 12 CFU esteri su tre laureati entro la durata normale nel 2025. iC12 è pari a 0/28; l'unico valore non nullo della serie resta 1/69 nel 2022. La proposta ordinamentale colloca la dimensione internazionale nell'impianto One Health, affiancando contenuti di salute globale, sicurezza alimentare e sostenibilità alla mobilità per studio e tirocinio e all'uso progressivo dell'inglese scientifico. Per incidere sugli indicatori di CFU esteri, tali indirizzi dovranno tradursi in opportunità ammissibili, riconoscimenti definiti prima della partenza e attività compatibili con il percorso; la sola presenza di contenuti internazionali non modifica i valori di iC10 e iC11.

La soddisfazione, già positiva ma variabile nel precedente monitoraggio, migliora. iC18 cresce dal 63,6% al 72,7%, da 7/11 a 8/11, superando il 65,4% di area e il 64,8% nazionale. iC25 passa dal 90,9% al 100,0%, da 10/11 a 11/11, contro l'83,3% e l'87,2% dei riferimenti; il 100,0% era già presente nel 2022 su 14 rispondenti. Si conferma un risultato favorevole, mantenendo visibili le numerosità e senza attribuire alle percentuali un significato diverso da quello dei rispettivi quesiti.

4. Occupazione e presidio della docenza

L'occupazione era stata valutata positivamente nella SMA 2025 sulla base del 46,7% di iC06 nel 2024, allineato al 46,6% nazionale. Il nuovo dato richiede di aggiornare tale giudizio: iC06 scende a 1/8 (12,5%), rispetto a 7/15; iC06bis passa da 6/15 a 1/8. Il calo di iC06 è di 34,2 punti, contro −5,1 nell'area e +0,8 in Italia. Il risultato non può pertanto essere confermato come punto di forza dell'ultima rilevazione.

iC06ter diminuisce dal 66,7% al 50,0%, da 6/9 a 1/2, contro il 62,0% di area e il 76,7% nazionale. La sua popolazione è quella dei laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano lavoro regolamentato da contratto. I tre indicatori restano distinti. Le piccole numerosità richiedono prudenza, ma non annullano il confronto sfavorevole. Il documento di progettazione propone un raccordo più esplicito fra competenze, tirocini e contesti di impiego: allevamenti, filiere agroalimentari, laboratori, servizi tecnici e organismi di qualità e controllo. Questa impostazione orienta il piano futuro di consultazione e accompagnamento al lavoro, senza essere presentata come un miglioramento occupazionale già conseguito.

Per la docenza deve essere conservata la distinzione formulata nella SMA 2025: iC08 al 100,0% indica la pertinenza degli SSD dei docenti di riferimento di ruolo, non la copertura completa degli insegnamenti di base e caratterizzanti. Il nuovo dato conferma sette docenti su sette; non risolve, di per sé, la criticità di presidio strutturato che la precedente analisi collegava all'ampiezza delle discipline e al ricorso agli affidamenti a contratto.

iC19 risale dal 33,8% al 35,2%, con ore a tempo indeterminato da 414/1.224 a 448/1.272. È un recupero limitato: entrambe le medie guadagnano 6,9 punti, mentre il CdS ne guadagna 1,4; il divario aumenta. Crescono iC19bis e iC19ter, ma restano inferiori ai rispettivi riferimenti. Rimane quindi attuale la priorità del 2025 di stabilizzare le coperture e rafforzare il radicamento delle competenze.

Il rapporto iC05 passa da 2,2 a 8,3, con numeratore da 43 a 50 e denominatore da 20 a 6. iC27 sale da 8,5 a 19,0; iC28 da 5,0 a 6,2, mantenendosi sotto le medie. Il giudizio favorevole espresso nel 2025 sui rapporti non va riproposto indistintamente. La sostenibilità della proposta ordinamentale richiede pertanto una verifica con gli uffici delle ore e delle coperture del segmento comune e dei due curricula, comprese le attività laboratoriali e sul campo. La coerenza disciplinare prevista nel documento di progettazione deve essere accompagnata dalla verifica dell'effettiva disponibilità di docenti, strutture e sedi formative. Le diverse popolazioni degli indicatori non consentono da sole di quantificare una variazione dell'organico.

5. Proposta di revisione ordinamentale e piano di miglioramento

L'analisi degli indicatori evidenzia un miglioramento della produttività degli studenti e di alcuni esiti del percorso, accompagnato dalla persistenza di criticità che interessano l'attrattività, la prosecuzione degli studi, il completamento del corso e la stabilità della copertura didattica. Il quadro non è quindi riconducibile a un andamento uniformemente positivo o negativo: occorre riconoscere i risultati raggiunti e, nello stesso tempo, affrontare gli aspetti che continuano a limitare il consolidamento del Corso di Studio.

L'aumento degli avvii di carriera e degli immatricolati puri costituisce un primo segnale favorevole, soprattutto perché si registra in presenza di una diminuzione delle medie territoriali e nazionali. Rimangono tuttavia contenute le dimensioni del corso e assente la provenienza extraregionale dei nuovi iscritti. Le evidenze già emerse sull'utilizzo del percorso per acquisire crediti successivamente convalidati in altri corsi rendono inoltre necessario valutare gli ingressi non soltanto in termini numerici, ma anche rispetto alla riconoscibilità e alla specificità del progetto formativo.

Sul versante della didattica, la crescita degli studenti regolari che acquisiscono almeno 40 CFU, il miglioramento dei crediti conseguiti al primo anno e il mantenimento di valori superiori ai riferimenti per la prosecuzione con almeno due terzi dei CFU rappresentano risultati significativi del monitoraggio. A questi si aggiungono l'aumento dei laureati entro la durata normale e il miglioramento degli indicatori di soddisfazione. Tali progressi non si estendono però a tutti gli aspetti delle carriere: la prosecuzione nello stesso CdS e il conseguimento del titolo entro un anno oltre la durata normale presentano ancora difficoltà, mentre la riduzione degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni non elimina la distanza dai riferimenti territoriali e nazionali.

Restano inoltre da affrontare l'assenza di CFU conseguiti all'estero, il peggioramento dell'occupazione a un anno dal titolo nelle popolazioni rilevate e la ridotta quota di docenza erogata a tempo indeterminato. In particolare, la piena pertinenza disciplinare dei docenti di riferimento non esaurisce la valutazione della copertura degli insegnamenti: il presidio stabile delle diverse aree formative rimane una condizione essenziale per assicurare continuità e coerenza al percorso.

Alla luce di queste evidenze, il CdS individua nella revisione dell'ordinamento la principale risposta correttiva di carattere strutturale. La proposta di trasformazione in «Scienze Animali per

la Salute globale» non si limita a modificare la denominazione, ma intende rendere più chiari l'identità culturale del corso, le competenze del laureato e il collegamento con i contesti professionali. Il mantenimento delle basi della classe L-38 si accompagna a un'integrazione più esplicita fra produzioni animali, salute animale, biosicurezza, qualità e sicurezza degli alimenti e sostenibilità ambientale, secondo l'approccio One Health.

L'articolazione nei curricula «Allevamento e Produzioni Animali» e «Sorveglianza e Sanità Animale», sostenuta da una base scientifica comune, è finalizzata a rendere riconoscibili le diverse possibilità formative senza frammentare il profilo complessivo del corso. Il maggiore raccordo fra risultati di apprendimento, insegnamenti, laboratori, attività sul campo, tirocinio e prova finale costituisce il contenuto sostanziale del cambiamento. Il rapporto con aziende, filiere agroalimentari, laboratori e servizi tecnici del territorio assume, in questa prospettiva, una funzione formativa e di confronto sulle competenze richieste, oltre che di collegamento con i possibili contesti di inserimento professionale.

La revisione ordinamentale proposta offre pertanto una cornice unitaria entro cui ricondurre le esigenze emerse dal monitoraggio: rafforzare l'orientamento attraverso un profilo più comprensibile, accompagnare gli studenti nelle scelte curriculari, consolidare la dimensione applicativa e rendere più coerente il rapporto fra formazione e prospettive professionali. La sua attuazione, subordinata al completamento dell'iter previsto, dovrà essere sostenuta dalla verifica delle coperture didattiche e delle risorse effettivamente disponibili, preservando la continuità del percorso degli studenti già iscritti.

L'efficacia del cambiamento sarà verificata attraverso il monitoraggio delle coorti interessate, mantenendo distinti i risultati dell'offerta vigente da quelli del percorso revisionato. Il Presidente e la Commissione di Gestione AQ seguiranno l'evoluzione degli ingressi, della regolarità delle carriere, del completamento degli studi, della soddisfazione, della mobilità e degli esiti occupazionali, conservando il confronto con i riferimenti territoriali e nazionali. La revisione assume così il significato di un intervento correttivo da realizzare e valutare nei suoi risultati, non di un miglioramento già acquisito per effetto della sola riprogettazione.

Catanzaro, 29.10.2026

Il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea
in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali
Prof. Vincenzo Musella